

Il 4 febbraio primo compleanno per l'incubatore di start up sportive a Chiavari nell'ex Liceo Delpino. Il bilancio dell'amministratrice delegata Vittoria Gozzi



Uno dei laboratori di Wylab nell'ex Liceo Delpino di Chiavari (fotoservizio di Andrea Leoni)

Dal biglietto variabile alle app per calciatori Un anno di Wylab

LUIGI PASTORE

UN anno dopo piccole start up sportive crescono. Le idee germogliano e diventano impresa con un filo sottile ma ininterrotto tra economia e sport. È Wylab, l'incubatore di imprese nato a Chiavari proprio un anno fa, il 4 febbraio. Una scommessa, quella della famiglia Gozzi, che si era posta due obiettivi: da una parte riqualificare lo storico Liceo "Delpino", dall'altra creare il terreno per far fiorire nuove possibilità di impresa, di business e in defi-

L'ultima iniziativa una sinergia con il Politecnico di Milano per sviluppare i progetti degli universitari

nitiva di posti di lavoro. Il "Delpino" aveva chiuso a settembre 2015 e pochi mesi dopo il suo piano più alto ha ospitato Wylab, l'incubatore di imprese, ma anche Wyscout, la piattaforma tecnologica che contiene il più grande database calcistico, con immagini di partite e calciatori utilizzate da oltre cento club professionistici, a fini di scouting, ovvero per trovare nuovi giocatori da acquistare. Ma se Wyscout è da tempo una certezza, Wylab era una scommessa e a distanza di un anno è il momento di fare il punto con l'amministratrice delegata Vittoria Gozzi, che traccia un primo bilancio all'interno della sede, nella quale nei lunghi corridoi si aprono aule di studio e ricerca, ma anche postazioni di coworking,



L'ingresso della sede di "Wylab"

accanto ai ricordi della scuola che fu rappresentate dalle vecchie lavagne nere: «Siamo partiti con cento domande, di cui 80 subito e un'altra ventina arrivate successivamente. Abbiamo selezionato 12 start up, di cui 4 hanno avviato subito rapporti commerciali con Wyscout, quattro sono state escluse e altre quattro sono state portate avanti». Qualche esempio? C'è sempre lo sport a fare da filo conduttore, e il caso più eclatante ma anche quello più recente, è rappresentato dall'idea di *Dynami-tick*, con l'algoritmo che introduce il biglietto variabile: «Gli ideatori - rac-

conta Vittoria Gozzi - cercavano qualcuno che sperimentasse questa idea, ossia appunto un algoritmo che in corso d'opera stima domanda e offerta dei biglietti e condizioni meteo e sulla base di queste variabili, modifica il prezzo sino al giorno della partita. Alcuni grandi club erano interessati ma preferivano aspettare che qualcun altro sperimentasse e così noi siamo partiti con l'Entella, che dalla scorsa partita casalinga, con il Frosinone, ha iniziato la prova. Un modello innovativo che ha già suscitato l'interesse di altre società importanti e probabilmente sarà richie-

sto da almeno quattro o cinque di queste».

Tra le altre start up anche quella che permette riprese a 360 gradi da un drone, utilizzate dagli allenatori per studiare partite e allenamenti, sensori termici per misurare lo stato di salute del terreno di gioco, e una che chiama in causa il pugilato con dei sensori speciali che testano l'impatto dei colpi. E infine, la app appena presentata negli scorsi giorni, che permette ai giocatori e alle mogli di trovare in rete informazioni utili (dall'asilo o la scuola per i figli ai ri-

«L'obiettivo è quello di provare a creare opportunità che abbiano successo sul territorio»

storanti sino ai supermercati), sulla nuova città in cui si trasferiscono. Informazioni caricate dagli stessi colleghi che li già vivono o vi hanno vissuto.

Nelle scorse settimane, poi, è stata avviata una sinergia con il Politecnico di Milano per "Chiavari crea Impresa": «Gli studenti ci inviano le loro proposte, abbiamo ricevuto subito una cinquantina di domande, che vengono poi analizzate insieme nei fine settimana, quando i ragazzi del Politecnico vengono a Chiavari. Così, si verifica se le idee sono svilup-pabili ed eventualmente come possono diventare imprese. L'obiettivo è quello di creare opportunità sul territorio».

©RICORDI/ZONEERENATA

PUNTO



WYSCOUT
I locali di Wyscout, piattaforma di calcistico usata in tutto il mondo

LA RICCA



LA SCUOLA DIVE
I locali dell'ex scuola che ha chiuso sono stati ricchi l'incubatore c

LA SINE



IL CALCIO
Il "biglietto va start up di Wylab dalla Virtus Er della famiglia

LE STRA



IL PUNTO
L'amministratrice Gozzi organizza settore digitale per studenti in